



Federazione Regionale USB Emilia Romagna

RLS Motorizzazione Civile Parma, il datore lavoro ing. Pacciani annulla proprie elezioni illegittime ma persiste...



Parma, 26/09/2020

**IL DATORE DI LAVORO ING.PACCIANI (d.lgs 81/08) SI RIFIUTA ANCORA DI RICONOSCERE
“LEGITTIMO” LA RSU NON SI FACCIA INTIMIDIRE!**

**A tutti i lavoratori e le lavoratrici delle sedi UMC di Parma, Piacenza, Reggio Emilia e
Modena - 26/09/2020**

Come anticipato con nostro comunicato del 10/09/2020, il 28/09/2020 avrebbero dovuto aver luogo le assurde ed illegittime elezioni del RLS **indette e gestite dal “datore di lavoro”(!)**.

Si rende noto che la USB, con lettera allo stesso dirigente della Direzione Generale Territoriale NordEst 4, ing. Michele Pacciani ed al ministro ha immediatamente diffidato l'Amministrazione chiedendo la **revoca immediata della succitata elezione illegittima**, essendo evidente la anti-sindacalità dell'atteggiamento del dirigente, peraltro rappresentante nazionale della sigla sindacale UNADIS, ma che, a quanto pare, persiste ad ignorare norme e le più elementari regole di relazione.

Infatti pur recependo tale diffida, il Datore di Lavoro prova cocciutamente ad aggirare l'ostacolo: **annulla le elezioni palesemente illegittime** ma tenta ora di prorogare il RLS dimissionario.

Ma la toppa è peggiore del buco! ([vedi sotto email ai lavoratori per annullamento elezioni e la motivazione che da' il datore di lavoro.](#))

Il dirigente 'sindacalista' continua a non capire una cosa elementare di cui sono a conoscenza anche i sassi, la elezione del/dei RLS (indizione/annullamento/dimissioni) non è materia gestita dall'Amministrazione ma esclusivamente dai lavoratori nè all'amministrazione spetta in alcun modo decidere e neppure recepire candidature e/o strane rinunce e dimissioni dell'ultima ora! L'USB aveva peraltro già manifestato perplessità con i precedenti comunicati per le dimissioni "a raffica" degli RLS, se non sospette, certamente improvvise per i lavoratori rappresentati, in tempi di emergenza sanitaria ([vedi allegato](#)).

Peccato che la RSU già in data 13 maggio u.s si sia preoccupata di *colmare il vuoto* ed abbia **eletto l'unico candidato**, disposto a ricoprire tale ruolo e che si è impegnato sin dall'inizio tentando di tutelare tutti i lavoratori ma trovando ostacolo nei **dinieghi del datore di lavoro al semplice accesso e discussione del Documento di Valutazione dei Rischi**, (DVR) documento che per legge obbliga l'Amministrazione a consultare anche il RLS per la salvaguardia della salute dei lavoratori e che richiede costanti aggiornamenti in questo periodo di emergenza sanitaria.

A questo punto pare evidente che il datore di lavoro **si rifiuti** di riconoscere un RLS "**scelto**" legittimamente e correttamente dalla RSU (unico organo a cui semmai spetta tale compito), ma voglia imporne uno di suo gradimento, anche a scapito della salute dei lavoratori, atteggiamento molto rischioso nella situazione di emergenza sanitaria ancora in corso.

Il datore di lavoro "**deve**" riconoscere il RLS eletto **legittimamente dalla RSU**, come **comunicato nuovamente nei giorni scorsi alle OO.SS. dalla RSU stessa** ([vedi allegato](#)), smetterla di travalicare il proprio ruolo ostacolando i rappresentanti, fornendo per di più ambigue informazioni ai lavoratori a nome dei componenti la RSU, che che non si faranno certo trattare come marionette.

In caso contrario l'USB, nell'interesse dei lavoratori, si impegna ad attivare ogni procedura necessaria a che ciò avvenga nelle sedi preposte.

Invitiamo i lavoratori a tenere alta l'attenzione e a NON PRESTARSI A QUESTI GIOCHINI rifiutando ogni forzatura o imposizione di elezioni auto-gestite dall'amministrazione.

USB Pubblico Impiego – Unione Sindacale di Base

